

Data: 18.09.2020 Pag.: 52
Size: 245 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Capitan Davide Reati, 32 anni compiuti mercoledì

Basket - Serie A2 La parola a capitan Reati: «C'è grande voglia di giocare»

TREVIGLIO (rse) La Bcc Blu Basket Treviglio ha ricominciato a lavorare in palestra, agli ordini del nuovo coach **Devis Cagnardi** e del suo staff per preparare la stagione 2020/2021 in serie A2. E le prime impressioni di uno dei giocatori simbolo della squadra, il capitano **Davide Reati** che mercoledì ha spento 32 candeline (auguri!) sono positive. «Avevamo tanta voglia di ritrovarci, di cominciare ad allenarci e di riprendere l'attività che era stata interrotta dal Covid a febbraio - racconta l'ala, originaria di Cernusco sul Naviglio, ma cresciuto cestisticamente nel vivaio trevigliese -. Da giocatore mi sento di dire che stiamo lavorando bene in palestra in questi giorni (con doppie sedute giornaliere, ndr): abbiamo cominciato, i primi giorni, concentrandoci sul lavoro fisico, poi abbiamo ripreso in mano anche il pallone. Il clima è bello, il gruppo ha voglia di lavorare e riprendere l'attività».

Come ogni anno la società ha allestito una rosa con dei punti fermi - tra i senior le conferme di Reati e del pivot **Jacopo Borra**, l'arrivo di **Simone Pepe** da Agrigento, e i ritorni

in biancoblu dello sloveno **Mitja Nikolic** e del «folletto» americano **JJ Frazier** - e tanti giovani da far crescere, concedendo loro minuti in campo. «Nel gruppo c'è il solito mix di giocatori giovani e meno giovani - prosegue Reati -. Avere con noi Mitja e JJ che già sono stati a Treviglio e conoscono l'ambiente ci aiuta. E' cambiato il coach e il lavoro è diverso rispetto a quanto facevamo gli scorsi anni. C'è poi Pepe, che lo scorso anno era ad Agrigento con Cagnardi e lo conosce bene, e questo faciliterà il suo inserimento nel gruppo». Reati conosce perfettamente Treviglio, la società e l'ambiente. E' nuova anche per lui, invece, la guida tecnica. «Il primo approccio con il coach è stato più che positivo. E' passata solo una settimana e non abbiamo ancora iniziato a lavorare sulla «sua» pallacanestro - racconta il capitano -. Cagnardi ci ha già detto che si lavorerà molto sui dettagli del gioco, che è uno degli aspetti che possono far fare un passo avanti alla squadra. Un'idea che condivido appieno, come il fatto che il coach punti molto sul rapporto tra

Data: 18.09.2020 Pag.: 52
Size: 245 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



staff e giocatori, tra di noi giocatori, e sul rispetto dei ruoli e della società». Presto per il tiratore 32enne, invece, «pesare» le qualità delle avversarie della Bcc nel campionato di A2. «Per il mercato estivo che hanno fatto, sulla carta, ci sono le solite squadre che puntano a fare un campionato di vertice: Torino, Verona, Tortona, la stessa Udine o Mantova che è un gruppo interessante - è il pensiero del capitano biancoblu -. Va tenuto conto, però, che quest'anno sarà un campionato diverso sia per via del fatto che l'attività è stata ferma per molto tempo e forse si inizierà a giocare a porte chiuse

o con accesso del pubblico limitato. Fattore questo che, inevitabilmente, farà mancare il fattore campo spesso importante in serie A2».

A porte chiuse al pubblico la Bcc Treviglio domani, sabato, alle 18 al PalaFacchetti, disputerà il primo scrimmage amichevole contro i Lugano Tigers (serie A svizzera). «Finalmente si torna a giocare dopo tanti mesi contro degli avversari - conclude Reati -. La partita ci servirà per valutare il lavoro che stiamo facendo in settimana e dovremo metterci già impegno e il giusto atteggiamento».